



Rialtas na hÉireann
Government of Ireland

Parlamento Europeo

Come vengono eletti i membri del Parlamento europeo irlandesi



1.	Rappresentanza nel Parlamento europeo	3
2.	Circoscrizioni.....	3
3.	Elezioni del Parlamento	3
4.	Chi può diventare MEP?	4
5.	Chi può votare per le Elezioni europee?	4
6.	Le modalità di voto	5
7.	Chi è il responsabile delle elezioni?	6
8.	Nomina dei candidati.....	7
9.	Candidati di riserva	9
10.	Spedizione gratuita per i candidati.....	9
11.	Informativa sulle donazioni.....	9
12.	Spese elettorali	10
13.	Le votazioni	11
14.	Votazioni	11
15.	Lo spoglio.....	13
16.	Risultati	15
17.	Petizione elettorale.....	16
18.	Seggi vacanti.....	16
19.	Legge elettorale	16
20.	Altri opuscoli.....	17

Parlamento europeo

(Come vengono eletti i membri del Parlamento europeo irlandesi)

1. Rappresentanza nel Parlamento europeo

Il Parlamento europeo è eletto per promuovere gli interessi dei 448 milioni di cittadini dell'Unione Europea. Esso ha poteri legislativi, di bilancio e di controllo, attraverso i quali svolge un ruolo importante nel processo legislativo dell'UE, nel plasmare il budget annuale e nella supervisione dell'economia.

Originariamente, il Parlamento era costituito da delegati nominati dai parlamenti nazionali degli Stati membri ma, dal 1979, i membri del Parlamento europeo (MEP) vengono eletti direttamente. Nelle prime elezioni dirette, l'Irlanda ha nominato 15 MEP. In seguito al processo di allargamento dell'UE, il numero si è ridotto a 13 nelle elezioni del 2004, a 12 nelle elezioni del 2009 e a 11 nelle elezioni del 2014. Alle elezioni del 2019 sono stati eletti 13 deputati al Parlamento europeo, ma l'ultimo candidato eletto nella circoscrizione di Dublino e nella circoscrizione Sud non ha preso posto fino a quando il Regno Unito non ha lasciato l'UE il 31 gennaio 2020.

2. Circoscrizioni

I membri irlandesi del Parlamento europeo sono eletti a scrutinio segreto, con sistema di rappresentanza proporzionale a voto singolo trasferibile, nell'ambito di tre circoscrizioni. Le circoscrizioni per l'elezione degli 13 membri del Parlamento europeo sono le seguenti:

Circoscrizione	Numero di membri
Dublino	3
Midlands-Nord-Ovest	4
Sud	5

3. Elezioni del Parlamento

Le elezioni dirette del Parlamento europeo si tengono ogni cinque anni: le prime elezioni dirette si sono svolte nel 1979. Le elezioni si svolgono in ogni

Stato Membro entro un periodo di quattro giorni fissato dal Consiglio dei Ministri. Normalmente si tengono nel mese di giugno, ma nel 2014 e nel 2019 si sono svolte a maggio. Il Ministro dell'Edilizia abitativa, del Governo locale e del Patrimonio decide il giorno delle votazioni e la durata del periodo di apertura dei seggi, che deve essere di almeno 12 ore tra le 7:00 e le 22:30.

4. Chi può diventare MEP?

In Irlanda, è idoneo a essere eletto al Parlamento Europeo qualsiasi cittadino irlandese e qualsiasi cittadino residente di un altro Stato Membro dell'Unione Europea che abbia età superiore a 21 anni, che non sia interdetto dalle leggi comunitarie o nazionali e che non sia candidato in un altro Stato Membro. Le persone soggette a una pena detentiva superiore a sei mesi e le persone incapaci di intendere e di volere sono ineleggibili. Alcune professioni sono incompatibili con quella di membro del Parlamento, per esempio: Ministro e Ministro di Stato, Membro delle Houses of the Oireachtas, membro della magistratura, membro e funzionario di varie istituzioni europee, dipendente pubblico, membri a tempo pieno delle Forze di Difesa e della Gardaí (polizia).

I cittadini irlandesi che vivono in un altro Stato Membro hanno il diritto di concorrere alle Elezioni europee in tale nazione. Tuttavia, una persona non ha il diritto di concorrere alle elezioni al Parlamento in più di una circoscrizione o di una nazione.

5. Chi può votare per le Elezioni europee?

In Irlanda, ci sono oltre 3,3 milioni di persone iscritte nel registro degli elettori e aventi diritto di voto alle Elezioni europee.

Ha diritto di voto ogni cittadino irlandese e ogni cittadino residente di un altro Stato Membro dell'Unione Europea di età pari o superiore a 18 anni, il cui nome compare nel registro degli elettori. Il registro degli elettori viene compilato ogni anno dalla contea, dalla città, e dal consiglio comunale e di contea. I cittadini dell'Unione Europea non iscritti a votare in occasione delle precedenti Elezioni europee in Irlanda, devono iscriversi per la registrazione compilando un modulo di dichiarazione sostitutiva (EP1), disponibile presso la

contea, la città e i consigli comunali e della contea. Le dichiarazioni formali vengono inviate allo Stato Membro d'origine dell'elettore per prevenire il doppio voto.

Una bozza del registro degli elettori viene pubblicata il 1° novembre di ogni anno ed è disponibile per la consultazione pubblica sia online su www.checktheregister.ie sia nelle biblioteche, negli uffici postali e in altri edifici pubblici. Le richieste di correzione alla bozza possono essere presentate fino al 25 novembre. Le richieste saranno valutate dal County Registrar (conservatore del registro di contea), che è un funzionario del tribunale giuridicamente qualificato. Contro la decisione del County Registrar può essere presentato appello presso la Circuit Court. Il registro degli elettori entra in vigore il successivo 15 febbraio. Le persone non iscritte nel registro possono presentare domanda di iscrizione in un supplemento al registro: la data di scadenza è di quindici giorni lavorativi prima del giorno delle elezioni. Per le persone che desiderano essere incluse nel supplemento dedicato agli elettori per posta e speciali che viene pubblicato in occasione delle elezioni, la domanda deve essere ricevuta dalla contea, dalla città, e dal consiglio comunale e di contea almeno 22 giorni lavorativi prima della consultazione elettorale.

I cittadini irlandesi che vivono in un altro Stato membro hanno il diritto di votare per le Elezioni europee in tale nazione. Tuttavia, una persona non ha diritto di votare per le elezioni in più di una circoscrizione o di una nazione.

6. Le modalità di voto

In generale, gli elettori votano di persona al proprio seggio elettorale locale. Il voto via posta è disponibile per:

- i membri della Garda Síochána (forze di polizia), i membri delle Forze dell'ordine e i funzionari pubblici (nonché i loro coniugi/partner civili) assegnati alle missioni irlandesi all'estero,
- gli elettori che vivono in casa e che non sono in grado di votare presso un seggio elettorale a causa di malattia o disabilità fisica,

- gli elettori che non possono votare presso il proprio seggio a causa di detenzione in una casa circondariale a seguito di un'ordinanza del tribunale, e
- gli elettori le cui occupazioni potrebbero impedire loro di votare presso il proprio seggio elettorale locale (compresi gli studenti a tempo pieno registrati al proprio domicilio ma che vivono altrove durante la frequentazione di un istituto di istruzione sul territorio statale).

Una persona alle dipendenze di un presidente di seggio il giorno delle elezioni in una circoscrizione diversa da quella in cui è registrata al voto, può richiedere l'iscrizione sul supplemento al registro degli elettori nella lista dei votanti postali.

Per gli elettori che vivono in ospedali, case di cura o istituti analoghi e che non sono in grado di votare in un seggio elettorale a causa di una malattia o di una disabilità fisica, è disponibile il voto speciale. La scheda elettorale viene consegnata loro direttamente presso l'istituto ed essi esprimono il proprio voto in presenza di un presidente di seggio speciale accompagnato da un Garda.

Gli elettori con disabilità fisiche che hanno difficoltà ad accedere al proprio seggio elettorale locale, possono essere autorizzati a votare presso un seggio più accessibile nella circoscrizione.

7. Chi è il responsabile delle elezioni?

Ci sono tre presidenti di seggio di 'circoscrizione elettorale' europea, responsabili per lo svolgimento delle elezioni in ciascuna delle rispettive circoscrizioni. I presidenti di seggio di 'circoscrizione elettorale' europea sono nominati dal Ministro dell'Edilizia abitativa, del Governo locale e del Patrimonio. Il presidente di seggio europeo locale ha invece la responsabilità delle elezioni nella propria contea o città. Il presidente di seggio deve essere un County Registrar o, nei casi di Dublino e Cork, lo sceriffo della città o della contea.

8. Nomina dei candidati

Il periodo di nomina è di una o due settimane in base alla nazionalità del candidato. Ciò garantisce il tempo necessario per il processo di conferma descritto di seguito.

- Il periodo per la designazione di tutti i candidati inizia circa 6 settimane prima del giorno delle elezioni.
- Il periodo di una settimana per la designazione dei candidati che sono cittadini di Stati membri diversi da Irlanda si chiude circa 5 settimane prima del giorno delle elezioni.
- Il periodo di due settimane per la designazione dei candidati che sono cittadini irlandesi si chiude circa 4 settimane prima del giorno delle elezioni.

Il bando elettorale (Notice of Election) pubblicato dal presidente di seggio di 'circoscrizione elettorale' europea indicherà i tempi esatti per la ricezione delle candidature.

Una persona può autocandidarsi o essere candidata da un elettore della circoscrizione. Un candidato può essere designato in una sola circoscrizione. Il modulo di nomina di un candidato di un partito politico registrato deve avere allegato un certificato di affiliazione politica. Se non è allegato alcun certificato, deve essere rispettata una o l'altra delle seguenti procedure prima della scadenza del termine di ricezione delle candidature:

- presentazione delle dichiarazioni formali di 60 sostenitori registrati come elettori europei nella circoscrizione competente che devono essere validate da un Commissioner for Oaths, da un giudice di pace, da un notaio pubblico, da un membro della Garda Síochána o da un funzionario dell'autorità di registrazione,
- deposito di una cauzione di €1.800 al presidente di seggio da parte del candidato o di un suo delegato.

Se il candidato non è un cittadino irlandese, la domanda di candidatura deve essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva (modulo EP3 disponibile presso il presidente di seggio), comprendente una dichiarazione attestante che il candidato non è stato privato del diritto di presentarsi come candidato alle Elezioni europee nel proprio Stato a seguito di un provvedimento giudiziario individuale, o di un provvedimento amministrativo che potrebbe essere oggetto di ricorso giurisdizionale. Le informazioni contenute nella dichiarazione sostitutiva vengono inviate allo Stato di appartenenza della persona per conferma e per evitare doppie candidature.

Nel documento di designazione il candidato può indicare il partito di affiliazione. Se il candidato non è affiliato ad alcun partito, può dichiararsi come “Non-Party” (apartitico) o lasciare in bianco l’apposito spazio. Un candidato apartitico, membro di un gruppo politico del Parlamento europeo, può indicare il nome di quel gruppo in tutte le comunicazioni e nelle schede elettorali. Un candidato può avere la propria fotografia sulla scheda elettorale.

Il presidente di seggio deve pronunciarsi sulla validità di un documento di candidatura entro un’ora dalla sua presentazione. Il presidente di seggio deve opporsi al nome di un candidato se non è l’appellativo con cui la persona è comunemente nota, se è fuorviante e rischia di creare confusione, se è inutilmente lungo o se contiene un riferimento politico. Il presidente di seggio può anche opporsi alla descrizione di un candidato che, a suo giudizio, è ritenuta inesatta, insufficiente a identificare il candidato, inutilmente lunga o contenente un riferimento politico. Il candidato o il presidente di seggio possono modificare i dettagli riportati sul documento di candidatura. Il presidente di seggio può dichiarare il documento di candidatura come non valido se non è correttamente compilato e firmato, se non è stato approvato nel modo richiesto (nei casi dove previsto) o, nel caso di un cittadino di uno Stato membro diverso dall’Irlanda, se non è accompagnato dalla necessaria dichiarazione riguardante l’eleggibilità.

9. Candidati di riserva

I seggi divenuti vacanti in seno al Parlamento vengono occupati da candidati di riserva presentati alle elezioni. L'elenco dei supplenti presentato da un partito politico iscritto può contenere fino a 6 nomi in più rispetto al numero di candidati presentati dal partito stesso nella circoscrizione: L'elenco dei supplenti di un candidato apolitico può contenere fino a 4 nomi. Un candidato di riserva che sia cittadino di uno Stato membro diverso da Irlanda deve presentare una dichiarazione sostitutiva, come indicato nella sezione 8.

La voce sulla scheda elettorale relativa a ciascun candidato contiene un riferimento all'elenco dei supplenti associato. Le liste dei candidati di riserva sono pubblicate dal presidente di seggio e sono esposte in ciascun seggio elettorale. Un seggio vacante viene occupato dalla persona il cui nome è più in alto nel relativo elenco dei candidati di riserva (vedere anche sezione 18).

10. Spedizione gratuita per i candidati

Ogni candidato ad un'elezione europea ha il diritto di inviare, a ogni famiglia della circoscrizione, una lettera di propaganda elettorale con affrancatura gratuita. Qualora due o più candidati dello stesso partito politico concorressero per l'elezione in una circoscrizione, l'invio si limita a una sola lettera di propaganda elettorale. Il costo di questo servizio è a carico dell'Erario.

11. Informativa sulle donazioni

I deputati sono tenuti a fornire annualmente una comunicazione delle donazioni alla Standards in Public Office Commission, indicando se sono state ricevute donazioni superiori a 600 € durante l'anno e fornendo i relativi dettagli. Una donazione è costituita da qualsiasi contributo per scopi politici e può comprendere denaro, proprietà, beni o servizi. Dopo le Elezioni del Parlamento Europeo, i candidati non eletti dovranno fornire una comunicazione simile in relazione alle donazioni da loro ricevute durante le Elezioni.

I membri del Parlamento Europeo o i candidati in un'elezione europea devono aprire un conto per le donazioni di carattere politico in un istituto finanziario se ricevono contributi in denaro superiori a 100 €. La comunicazione annuale di un membro o la comunicazione di un candidato non eletto, deve essere accompagnata da una dichiarazione da parte dell'istituzione finanziaria e da un certificato che attesti che tutte le donazioni in denaro ricevute sono state depositate sul conto e che tutti gli importi dedotti dal conto sono stati utilizzati per scopi politici.

Un "donatore aziendale" che desidera fare una donazione superiore a € 200 a un candidato, rappresentante eletto, partito politico o gruppo di campagna di terze parti deve essere registrato presso la Commissione per gli standard nella pubblica amministrazione. Una donazione superiore a questo importo da parte di un donatore aziendale registrato deve essere accompagnata da una dichiarazione che la donazione è stata approvata dai membri, azionisti o amministratori dell'ente donatore. L'importo massimo che può essere accettato da un "donatore aziendale" non registrato è di € 200. Un donatore aziendale è definito come (i) una persona giuridica, (ii) una persona fisica non incorporata o (iii) un trust.

L'importo massimo che può essere accettato come donazione in denaro nello stesso anno è di € 200.

I membri del Parlamento europeo o i candidati alle Elezioni europee non possono accettare donazioni che superano i 1.000 € in un anno dallo stesso soggetto. L'accettazione di donazioni anonime superiori a € 100 è vietata; tali donazioni devono essere consegnate alla Standards in Public Office Commission.

12. Spese elettorali

La legge elettorale del 1997 prevede una limitazione per le spese per le Elezioni europee. Il controllo delle spese viene effettuato attraverso un sistema di agenti. Le spese di un partito a livello nazionale devono essere canalizzate attraverso un agente nazionale. Un agente elettorale è

responsabile delle spese per conto di ciascun candidato. Il limite di spesa per un candidato alle Elezioni europee è di € 230.000.

Una dichiarazione scritta di tutte le spese elettorali deve essere presentata alla Standards in Public Offices Commission entro 56 giorni dalle votazioni per le elezioni. Tali dichiarazioni devono essere consegnate prima a ogni House of the Oireachtas.

13. Le votazioni

Il presidente di seggio elettorale europeo è responsabile dell'organizzazione generale delle votazioni, della raccolta delle candidature, della stampa delle schede elettorali e dello spoglio dei voti in ogni circoscrizione.

Il presidente di seggio elettorale europeo locale è responsabile dei dettagli organizzativi delle votazioni nella contea, nella città, o nella città e nella contea interessate. Il presidente deve inviare agli elettori una scheda informativa elettorale comunicando la data e l'ora delle votazioni, il loro numero sul registro degli elettori e il seggio elettorale in cui possono votare. Il presidente di seggio elettorale europeo locale deve anche attuare le disposizioni necessarie per le votazioni postali e speciali.

Le sedi di voto sono decise dalla contea, dalla città, o dal consiglio comunale e di contea. Il presidente di seggio elettorale europeo locale predispone dei seggi elettorali in ogni sede di voto. Solitamente vengono utilizzati scuole o edifici pubblici. Il voto viene acquisito in ciascun seggio elettorale da un presidente di seggio assistito da uno scrutatore. Ciascun candidato può essere rappresentato in una sede di voto da un agente autorizzato che vigila sulla prevenzione di illeciti elettorali.

14. Votazioni

Il giorno delle elezioni, l'elettore si registra nel seggio elettorale dichiarando il proprio nome e indirizzo per ricevere una scheda elettorale. All'elettore potrà essere richiesto di fornire prova della propria identità e, se non riconosciuto, non sarà ammesso al voto.

Ai fini dell'identificazione sono ammessi i seguenti documenti:

- un passaporto;
- una patente di guida;
- carta d'identità di dipendente recante una fotografia;
- un tesserino di studente rilasciato da un ente di istruzione e recante una fotografia;
- un documento di viaggio recante nome e fotografia;
- un libretto bancario o di risparmio o di credito cooperativo recante un indirizzo nella circoscrizione;
- una tessera dei servizi pubblici;

oppure uno dei seguenti titoli accompagnati da un ulteriore documento che stabilisca l'indirizzo del titolare nella circoscrizione

- libretto degli assegni
- carta-assegni;
- una carta di credito;
- un certificato di nascita;
- un certificato di matrimonio.

Qualora il presidente di seggio si ritenesse soddisfatto dell'identità dell'elettore, la scheda elettorale sarà timbrata con un timbro ufficiale e consegnata all'elettore stesso.

L'elettore vota in segreto nella cabina di voto. I nomi dei candidati sono elencati in ordine alfabetico sulla scheda elettorale, insieme alle loro foto, all'appartenenza politica e al simbolo del partito, se presente. L'elettore indica l'ordine di preferenza scrivendo 1 di fronte al nome di prima scelta, 2 di fronte al nome di seconda scelta, 3 di fronte al nome di terza scelta e così via. In questo modo l'elettore indica al presidente di seggio di trasferire il voto al secondo candidato scelto se il candidato di prima scelta viene eletto oppure

eliminato. Se la stessa situazione si ritrova nella seconda scelta, il voto può essere trasferito alla terza scelta e così via. L'elettore ripiega quindi la scheda elettorale in modo da nascondere le proprie scelte e la inserisce in un'urna sigillata. Una persona può votare una sola volta per elezione.

Le persone con disabilità visiva, disabilità fisica o difficoltà di alfabetizzazione, possono essere assistite dal presidente del seggio o da un accompagnatore. Le persone con disabilità visive possono anche utilizzare un modello di scheda elettorale (disponibile in ogni seggio elettorale) per esprimere il proprio voto. Si tratta di dispositivi che possono essere attaccati a una scheda elettorale per consentire agli elettori ipovedenti di votare in segreto. Il modello di scheda elettorale funziona in combinazione con un Numero Verde 1800 che informa l'ascoltatore dei candidati nella sequenza corrispondente ai numeri sul modello di scheda elettorale. Il Numero Verde è messo a disposizione degli elettori che intendono utilizzare il modello il prima possibile dopo la ricezione delle candidature dei candidati alle elezioni. Il numero rimane attivo fino al giorno delle votazioni incluso.

Il presidente del seggio può ordinare l'arresto di qualsiasi persona sospettata di avere commesso un illecito elettorale.

15. Lo spoglio

Modalità di spoglio:

In ogni circoscrizione, tutte le urne vengono portate in una sede centrale per lo spoglio. I rappresentanti dei candidati sono ammessi a partecipare alle operazioni di spoglio per sorvegliare il processo di conteggio. Prima che il conteggio dei voti abbia inizio, le buste contenenti le schede elettorali degli elettori postali e speciali devono essere aperte in presenza dei rappresentanti dei candidati: le schede sono unite alle altre schede di voto della circoscrizione. Ogni scatola contenente le schede elettorali viene aperta e il numero di schede elettorali viene verificato rispetto ai dati forniti da ogni presidente di seggio. Vengono quindi accuratamente mischiate e suddivise in base alle prime preferenze registrate per ciascun candidato. Le schede nulle

vengono respinte. Il risultato delle elezioni non viene dichiarato fino alla chiusura delle operazioni di spoglio nell'ultimo Stato membro.

Quota:

La quota è il numero minimo di voti necessari per garantire l'elezione di un candidato. Si calcola dividendo il numero totale di schede elettorali valide per un numero superiore di un'unità al numero dei seggi da assegnare e aggiungendo uno al risultato. In questo modo, ipotizzando di avere 480.000 schede valide e 3 seggi da assegnare, la quota sarebbe pari a 120.001. In questo esempio, solo tre candidati (il numero da eleggere) hanno la possibilità raggiungere la quota.

Trasferimento dell'eccedenza:

Alla fine del primo conteggio, ogni candidato che ha ricevuto un numero di voti pari o superiore alla quota viene considerato eletto. Se un candidato riceve più voti rispetto alla quota, i voti in eccesso vengono trasferiti in proporzione ai rimanenti candidati nel modo seguente. Se i voti del candidato sono tutti voti di prima preferenza, tutte le sue schede elettorali sono suddivise in buste separate in funzione della preferenza successiva indicata su ogni scheda. Una busta a parte riguarda le schede non trasferibili (schede sulle quali non è indicata una preferenza successiva valida). Se l'eccedenza è pari o superiore al numero di voti trasferibili, ciascun candidato restante riceverà tutti i voti dalla busta corrispondente di schede trasferibili. Se l'eccedenza è inferiore al numero di schede trasferibili, ciascun candidato rimanente riceverà dalla busta corrispondente di schede trasferibili un numero di voti calcolato come segue: -

Voti in eccesso x numero di schede nella busta

Numero totale di schede trasferibili

Se l'eccedenza di voti deriva dalle schede trasferite, vengono prese in considerazione solo le schede della busta trasferite per ultime a quel candidato e questa busta viene poi trattata allo stesso modo di un'eccedenza

costituita da voti di prima preferenza. Se due o più candidati superano la quota, l'eccedenza più grande viene distribuita per prima.

Eliminazione dei candidati:

Se nessun candidato presenta un'eccedenza o se tale eccedenza è insufficiente per eleggere uno degli altri candidati o per influire materialmente sull'avanzamento del conteggio, il candidato rimanente con il minor numero di voti viene eliminato e le sue schede sono trasferite agli altri candidati in base alle preferenze successive indicate su di esse. Se una scheda di voto deve essere trasferita e la seconda preferenza indicata è per un candidato già eletto o eliminato, il voto passa alla terza scelta e così via.

Completamento del conteggio:

Il conteggio continua fino a quando tutti i seggi sono stati assegnati. Se il numero di seggi rimasti da assegnare è uguale al numero di candidati ancora in corsa, questi rimanenti candidati sono proclamati eletti anche senza aver raggiunto la quota.

Riconteggio:

Il presidente del seggio può ripetere il conteggio di tutte o di parte delle schede in qualsiasi fase dello spoglio. Un candidato o il rappresentante elettorale di un candidato hanno il diritto di chiedere un nuovo conteggio delle schede spogliate relative a un conteggio particolare o di chiedere un riconteggio completo di tutte le buste di schede elettorali. Durante il riconteggio, l'ordine delle schede non deve essere alterato. Quando si rileva un errore significativo, le schede devono essere contate nuovamente dal punto in cui si è verificato l'errore.

16. Risultati

Quando il conteggio è completato, il presidente di seggio dichiara i risultati delle elezioni e comunica i nomi dei membri eletti al responsabile dei presidenti di seggio per la notifica al Parlamento europeo. Il risultato delle elezioni non viene dichiarato fino alla chiusura delle operazioni di spoglio nell'ultimo Stato membro.

17. Petizione elettorale

Un risultato elettorale europeo può essere contestato solo attraverso una petizione all'Alta Corte. Qualsiasi persona iscritta o avente diritto ad essere registrata come elettore europeo in una circoscrizione può chiedere all'Alta Corte, entro 14 giorni dalla proclamazione del risultato elettorale, il permesso di depositare una petizione. Inoltre, il Procuratore Capo può depositare una petizione in cui segnalare che un'elezione europea potrebbe essere stata condizionata da un illecito elettorale.

Nel valutare una petizione elettorale, l'Alta Corte deve determinare la correttezza del risultato delle elezioni e, a tal fine, può ordinare il riconteggio dei voti. La Corte può dichiarare non valida la totalità o una parte delle elezioni nella circoscrizione e, in tal caso, ordinare una nuova elezione per assegnare i seggi vacanti. La decisione dell'Alta Corte è definitiva, soggetta soltanto a un ricorso su una questione di diritto presso la Corte Suprema.

18. Seggi vacanti

I seggi vacanti nella rappresentanza dell'Irlanda al Parlamento europeo sono occupati dai candidati della lista dei supplenti presentata dai candidati di partito o apartitici che si sono aggiudicati un seggio alle elezioni precedenti (vedere punto 9). Il seggio vacante è assegnato alla persona più in alto nella lista in questione che sia eleggibile e disposta a diventare un MEP. Se non è stata presentata alcuna lista di candidati di riserva per un MEP che si è aggiudicato un seggio alle elezioni o se non è possibile assegnare il seggio vacante a un nominativo dal relativo elenco, la Dáil Éireann (Camera dei Deputati) può scegliere la persona cui assegnare il seggio vacante da qualsiasi elenco di candidati di riserva presentato per quella circoscrizione elettorale.

19. Legge elettorale

La dottrina relativa all'elezione dei membri del Parlamento europeo è contenuta nei seguenti atti legislativi, come modificato:

- Electoral Act 1992
- European Parliament Elections Act 1997
- Electoral Act 1997
- Electoral, Local Government and Planning and Development Act 2013

Questi documenti possono essere richiesti a: Government Publications 52 St. Stephen's Green, Dublin 2. Tel 1890213434 o www.irishstatutebook.ie

20. Altri opuscoli

Altri opuscoli disponibili in questa serie sul sito web del Ministero (www.gov.ie/housing) sono i seguenti:

How the President is Elected (Modalità di elezione del presidente)

The Referendum in Ireland (Il referendum in Irlanda)

How the Dáil (House of Representatives) is Elected (Modalità di elezione della Camera dei Deputati)

How the Seanad (Senate) is Elected (Modalità di elezione del Senato)

How Members of Local Authorities are Elected (Modalità di elezione dei membri delle autorità locali)

The Register of Electors (Il registro degli elettori)

Information for Voters with Disabilities (Informazioni relative ai votanti affetti da disabilità)

MINISTERO DELL'EDILIZIA ABITATIVA, DEL GOVERNO LOCALE E DEL PATRIMONIO

Marzo 2021

gov.ie/housing

